

BIBLIOTECA COMUNALE
FAENZA

GIUSEPPE SARTI

Musicista del '700
(1729-1802)

Faenza - Palazzo Milzetti - 12-30 Novembre 1983



La mostra GIUSEPPE SARTI MUSICISTA DEL '700 è organizzata nell'ambito delle MANIFESTAZIONI IN ONORE DI GIUSEPPE SARTI promosse da: Regione Emilia-Romagna, Assessorato per la Cultura; Comune di Faenza, Assessorato alla Cultura; Università degli Studi di Bologna, Istituto di Studi Musicali e Teatrali.

Comitato Scientifico:

Elvidio Surian, *coordinatore*; Mario Baroni; Antonella Cornacchia; Anna Gentilini; Mercedes Viale Ferrero.

Segreteria organizzativa:

Giorgio Cicognani; Isolde Oriani.

Allestimento:

Giorgio Cicognani; Isolde Oriani.

Fotografie:

Chomon-Perino, Torino; Ellesse, Faenza; Fotofast, Bologna; Giorgio Liverani, Forlì.

Il Comitato Promotore esprime la sua particolare riconoscenza alla Soprintendenza per i beni artistici e storici per le province di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna e alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Ravenna, per la gentile concessione di Palazzo Milzetti.

Si ringraziano:

Dott.ssa Clelia Alberici, direttore della Civica Raccolta di Stampe Bertarelli di Milano; Prof. Franco Bergonzoni, direttore incaricato dell'Archiginnasio di Bologna; Capitolo della Cattedrale di Faenza; Dott. Sauro Casadei, direttore Pinacoteca Comunale di Faenza; Convento di S. Francesco, Bologna; Dott. Maurizio Festanti, direttore Biblioteca «Panizzi» di Reggio Emilia; Dott.ssa Silvana Pettenati, conservatore Museo Civico di Torino; Dott. Ernesto Talentini, Fondazione «Giorgio Cini» Venezia.

Si ringraziano inoltre per la preziosa collaborazione:

Sig. Giorgio Piombini, bibliotecario del Civico Museo Bibliografico Musicale di Bologna; Sig. Spartaco Tanganelli.



30.

30. CAPITOLI DELL'ACCADEMIA DEI REMOTI.

Leggi e capitoli dell'accademia cavalleresca de' signori Remoti di Faenza, fatti nella fondazione di essa accademia e poscia accresciuti in occasione della fabbrica del nuovo teatro essendo principe il signor marchese Leonido Spada. In Faenza, per Giosseffantonio Archi, 1719. 54 p. 8° 17 cm

Come antiporta ha l'impresa dell'accademia dei Remoti con il motto «DABIT DISTANTIA VIRES / LI REMOTI»; a p. 4 ex-libris di Giovan Battista Laderchi; contiene: *Fondazione e leggi dell'Accademia cavalleresca de' signori Remoti di Faenza pubblicate l'anno 1681; Serie de' capitoli e ordini fatti in diversi tempi per la fabbrica del nuovo teatro; Capitoli e leggi fatte e stabilite dall'accademia de' sigg. Remoti per la distribuzione de' Ponti, e regolamento del teatro novamente fatto.*

Gli ultimi due capitoli sono particolarmente interessanti in quanto raccontano le vicende del primo teatro «pubblico» faentino, quello appunto dei Remoti che era situato all'interno del palazzo del Podestà; in questo teatro nel 1752 venne rappresentata la prima opera teatrale del Sarti: *Pompeo in Armenia*.

I-FZc, RF.XV.1.52.

31. IL RE PASTORE.

Il re pastore. Dramma per musica del celebre signor abate Pietro Metastasio, da rappresentarsi in S. Giovanni in Persiceto per il mese di settembre dell'anno 1753. In Bologna, per Ferdinando Pisarri, s.d. [1753]. 46 p. 12° 16 cm

Testo di P. Metastasio; a p. 6: «La musica è del Sig. Giuseppe Sarti maestro di cappella faentino». L'indicazione relativa all'attività di Sarti è errata; in quegli anni, come risulta dagli atti capitolari, Sarti non ricopriva la carica di maestro di cappella bensì quella di organista della cattedrale di Faenza.

Costumi: Angelo Michele Filippini bolognese
Attori: Aminta-Domenica Taus detta la Farnesina, Elisa-Margherita Poresini Romana, Alessandro-Andrea Ronchetti bolognese, Tamiri-Marianna Gherri romana, Aggenore-Gioseffo Cicognani di Cesena
Rappresentazioni: Venezia, S. Mosè, carnevale 1753; Bologna, S. Giovanni in Persiceto, settembre 1753.

I-Bc, Lib. 5034.

32. CIRO RICONOSCIUTO.

Ciro riconosciuto. Opera in musica dedicata a sua maestà Federico V re di Danimarca, Norvegia de' Goti, e de' Van... da Giuseppe Sarti maestro di cappella di s.m. Copenaghen, s.e. [1754] [Partitura]. [6], 65 p. fol. 41 cm
 RISM A/1/75929

La partitura non contiene i recitativi. Esiste una rist. anastatica (Bologna, Forni, s.d.). Legatura originale in marocchino rosso con fregi dorati ai margini dei piatti e al dorso, taglio dorato; il volume è interamente inciso ad opera di I.H. Thiele (come compare dal front.); il libretto di quest'opera (testo di P. Metastasio) è conservato presso la Biblioteca Reale di Copenaghen (DK-KK).

Cantanti: S-Sig.ra Filiberti, S-Sig.ra Sani, S-Sig. Donnini, S-Sig. Scogli, S-Sig.ra Galeotti, T-Sig. Croci
Rappresentazioni: Copenaghen, 1754.

I-FOc, O Musica 314.



33.

33. *VOLOGESO.*

Vologeso. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro di S. Benedetto il carnevale dell'anno 1765. In Venezia, dalle stampe di Giorgio Fossati architetto, [1765]. 62 p. 8° 17 cm

Si tratta della versione italiana dell'opera data a Copenaghen. Legatura d'epoca in carta stampata; front. ornato con cornice ad emblemi musicali e testo a caratteri incisi; testo di A. Zeno (*Lucio Vero*); a p. 6: «La musica è del sig. Giuseppe Sarti maestro di cappella e direttore della musica di S.M. il re di Danimarca e Norvegia...».

Scenografia: Girolamo Mauro, Domenico Fossati

Costumi: Carlo Giuseppe Fossati

Attori: Lucio Vero-Carlo Carlani, Berenice-Camilla Mattei, Vologeso-Filippo Elisi, Lucilla-Francesca Buini, Aniceto-Angelo Monanni, Flavio-Ferdinando Pasini

Rappresentazioni: Copenaghen, carnevale 1754; Venezia, S. Benedetto, carnevale 1765.

I-FZc, Museo del Teatro-RM.

34. *LA SCONFITTA DE' CANANEI.*

La sconfitta de' Cananei. Componimento sacro per musica da cantarsi nell'oratorio de' reverendi padri di S. Girolamo della Carità di Roma dedicato all'Ill.mo ... D: Abondio Rezzonico senatore di Roma nipote di N.S. Clemente XIII felicemente regnante. In Roma, nella stamperia di Generoso Salomoni, 1766. 16 p. 16 cm

Privo di legatura; a p. 4: «La musica è del sig. Giuseppe Sarti da Faenza, maestro di cappella e direttore della musica di s.m. il re di Danimarca, Norvegia...».

Personaggi: Jaele, Debbora, Barac, Sisara, Coro di Ebrei
Rappresentazioni: Roma, 1766.

I-FOc, N632/CR9.

35. *ACHILLE IN SCIRO.*

Achille in Sciro. Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro di via della Pergola nell'autunno del 1779. In Firenze, si vende da Giovanni Risaliti, 1779. 40 p. 8° 17 cm

Al front. silogr. col motto «In sua movenza fermo / immobili»; al front. nota ms. «Sarti Giuseppe»; testo di P. Metastasio; a p. 3: «La musica è tutta nuova del celebre Sig. Giuseppe Sarti faentino maestro di cappella del Duomo di Milano».

Scenografia: Domenico Stagi

Costumi: Andrea d'Antonio Fabbrini

Attori: Achille-Luigi Marchesi, Deidania-Cecilia Davies detta l'Inglesina, Licomede-Giacinto Peroni, Ellenio-Anna Storece Inglese, Ulisse-Francesco Agresta, Teage-ne-Francesco Casini Papi

Rappresentazioni: Copenaghen, 1759; Firenze, Teatro Pergola, aut. 1779.

I-Bc, Lib. 5060.

36. *ALESSANDRO NELL'INDIE.*

Alessandro nell'Indie. Dramma per musica da rappresentarsi nel R. Teatro di S. Cecilia per l'inverno del corrente anno 1787 ... In Palermo, per le stampe di Solli, s.d. [1787].

57 p. 8° 18 cm

Testo di P. Metastasio; a p. 4: «La musica del celebre sig. maestro Giuseppe Sarti all'attual servizio di S.M. l'imperatrice delle Russie».

Attori: Alessandro-Giuseppe Simoni, Poro-Michelangiolo Neri, Cleofide-Margherita Morriggi, Erissena-Teresa Arrighetta, Gandarte-Giuseppe Capranica, Timagene-Ruggieri del Pino

Rappresentazioni: Copenaghen, 1761; Padova, 1766; Palermo, 1787.

I-Bc, Lib. 7657.

37. *IPERMESTRA.*

Ipermestra. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobil Teatro a Torre Argentina il carnevale dell'anno 1766. In Roma, nella stamperia di Ottavio Puccinelli, s.d. [1766].

55 p. 12° 16 cm

Al front. nota ms. «Sarti Giuseppe»; testo di P. Metastasio; a p. 8: «Musica del sig. Giuseppe Sarti maestro di Cappella e direttore della musica di S.M. il re di Danimarca, Norvegia...».

Scenografia: Gio. Battista Olivieri di Milano, Luigi Baldi romano

Balli: Giuseppe Salomoni, Domenico Rossi

Costumi: Giuseppe Pedacca milanese

Attori: Danao-Giuseppe Afferi, Ipermestra-Luca Fabri, Liucco-Ferdinando Mazzanti, Elpiure-Gaetano Bartolini, Plistene-Giuseppe Cicognani, Adrasto-Giuseppe Coppola

Rappresentazioni: Roma, Argentina, carnevale 1766.

I-Bc, Lib. 5036.

38. *LA GIARDINIERA BRILLANTE.*

La Giardiniera brillante. Intermezzo per musica a quattro voci da rappresentarsi in Lisbona nel Teatro della

Rua dos Condes nell'estate dell'anno 1773. S.l., nella Stamperia Reale, s.d. [Lisbona, 1773].

72 p. 12° 16 cm

Nel front. marca tip.; nota ms. «Sarti Giuseppe»; a p. 6: «La musica è del Sig. Giuseppe Sarti, maestro di cappella di S.M. il re di Danimarca e di Norvegia & c.».

Scenografia: Simone Gaetano Nunes e Antonio Stoppani

Balli: Vincislao de Rossi e Alessandro Guglielmi

Costumi: Domenico D'Almeida

Attori: Lenina-Anna Zamperini, Ernesto-Sebastiano Folicaldi, Landolfo-Antonio Marchesi, Giannetta-Antonio Zamperini

Rappresentazioni: Roma, Teatro Valle, 1768; Lisbona, Teatro Rua Dos Condes, 1778.

È la prima opera comica di Sarti.

I-Bc, Lib. 5038.

38.

**LA GIARDINIERA
BRILLANTE**

**INTERMEZO
PER MUSICA**

A QUATTRO VOCI

DA RAPPRESENTARSI

IN LISBONA

NEL TEATRO

DELLA RUA DOS CONDES

NELL'ESTATE

DELL'ANNO 1773.



NELLA STAMPERIA REALE

Con Licenza del Regio Tribunal Censorio.

Sarti Giuseppe

39. *LE GELOSIE VILLANE.*

Le gelosie villane. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro Marsigli Rossi l'autunno dell'anno 1777. Dedicato agl'ill.mi ed eccelsi signori sig. Marchese senatore Giuseppe Angelelli moderno gonfaloniere di giustizia e signori anziani consoli. In Bologna, nella stamperia del Saffi, s.d. [1777].

68 p. 12° 15 cm

Legatura d'epoca in cartone; testo di T. Grandi; a p. 5: «La musica è del celebre signor maestro Giuseppe Sarti faentino».

Balli: Gaetano Paccini

Costumi: Emilia Ricci di Venezia

Attori: Giannina-Costanza Baglioni, Olivetta-Francesca Gasperini, Sandrina-Maria Lecchini, Cecchini-Agostino Lipparini, Tognino-Giuseppe Cosmi, Marchese Roberto-Prospero Braghetta, Narduccio-Francesco Crespi

Rappresentazioni: Venezia, San Samuele, 1776; Bologna, Teatro Marsigli Rossi, 1777; Torino, Teatro Carignano, aut. 1778; Pistoia, genn. 1779; Milano, prim. 1779; Lisbona, San Carlo, 1793.

I-FZc, fondo Regoli-RM.

40. *LE GELOSIE VILLANE.*

Le gelosie villane. Dramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro di S.A. Serenissima il signor Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1778. In Torino, presso Onorato Derossi, s.d. [1778] (s.l., nella stamperia Mairesse). 51 p. 12° 15 cm

Nel front. piccolo riquadro con paesaggio (marca tip.?); nel front. nota ms. «Sarti Giuseppe»; testo di T. Grandi; a p. 2: «La musica è del maestro signor Giuseppe Sarti».

Balli: Giuseppe Trasieri

Costumi: Antonio Gabannini, Carlo Cerutti, Caterina Merlo

Attori: Giannina-Anna Morichelli Bosello, Roberto-Luigi Righetto, Cecchino-Gioanni Battista Brocchi, Olivetta-Clementina Moreschi, Tonino-Giuseppe Angelo Farnelli, Mengone-Gaetano Placci, Narduccio-Paolo Mori, Sandrina-Geltrude Righini.

I-Bc, Lib. 5045.

41. *LE GELOSIE VILLANE.*

Le gelosie villane. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel Reggio (sic!) teatro di S. Carlo della principessa l'estate dell'anno 1793. Lisbona, nella stamperia di Simone Taddeo Ferreira, 1793.

167 p. 8° 15 cm

Legatura in carta stampata; testo bilingue affrontato italiano-portoghese; a p. 3: «La musica è del celebre sig. maestro Giuseppe Sarti faentino, diretta dal sig. Antonio Leal Moreira, maestro del Real Seminario di Lisbona».

Scenografia: Antonio Baila milanese

Balli: Gaetano Gioia

Costumi: Domenico di Almeida

Attori: Giannina-Domenico Caporalini, Cecchina-Francesca Marchesi, Marchese Roberto-Pietro Guariglia, Olivetta-Michelle Cavanna, Sandrina-Carlo Onesti, Tognino-Loretto Olivieri, Mengone-Paolo Boscoli, Narduccio-Francesco Franchi.

I-FOc, N632/CR7.

42. *MEDONTE.*

Medonte re d'Epiro. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro dei cinque sigg. condomini di Sinigaglia in occasione del corrente anno MDCCXXXIII. Dedicato all'eccelso merito di S.E. Reverendissima monsignor Carlo Livizzani degnissimo presidente alla legazione d'Urbino. In Firenze, nella stamperia Bonducciana, 1783.

45 p. 8° 17 cm

Legatura in carta stampata; testo di G. De Gammerra a p. 8: «La musica è del celebre signor Giuseppe Sarti maestro di cappella della metropolitana di Milano».

Scenografia: Domenico Stagi fiorentino

Balli: Antonio Muzzarelli

Costumi: Antonio Zandon trevisano

Attori: Medonte-Matteo Babbini, Selene-Anna Morichelli Bosello, Arsace-Luigi Marchesi, Zelinda-Margherita Cecchi, Evandro-Florindo Ferri, Talete-Volunnio Durelli.

I-FOc, N632/CR6.

A T T O R I.

MEDONTE Re di Epiro Amante, e promesso Spoto, di Selehe.

Signor Giovanni Ansani.

SELENE Principessa Figlia di Aglauro Re d'Argo Amante di Arsace.

Signora Brigida Giorgi Banti.

ARSACE Principe Reale di Dodone supremo Generale dell'Armi d'Epiro.

Signor Francesco Porri.

ZELINDA Principessa Reale di Larissa tributaria, ed antica di Medonte.

Signora Caterina Lorenzini.

EVANDRO Grande del Regno d'Epiro, e Capitano delle Regie Guardie.

Signor Pietro Selvaggi.

TALETE uno dei Principali del Regno d'Argo.

Signor Vincenzo Andenna, detto Pavia.

C O M P A R S E.

Carnesfici abitatori del Tempio della Vendetta:

Ministri del Tempio della Vendetta.

Capi di Province Vassalli di Medonte.

Soldatesche del Regno d'Argo del seguito di Selene.

Grandi del Regno d'Argo del seguito di Selene.

43. MEDONTE.

Medonte. [Medonte re d'Epiro]. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro dell'illustrissimo pubblico di Reggio la fiera dell'anno 1785. Umiliato all'altezza serenissima di Maria Teresa Cybo d'Este duchessa di Modena, Reggio, Massa, Carrara, ecc... ecc... In Reggio, nella stamperia Davolio, s.d. [1785].

47 p. 4° 19 cm

Legatura d'epoca in carta stampata; testo di G. De Gammerra; a p. 10: «Signor Giuseppe Sarti celebre maestro di cappella della metropolitana di Milano compositore della Musica»; contiene: STARZER, *Vologeso re dei Parti. Ballo eroico non più rappresentato d'invenzione e direzione del sig. Domenico Ballon*, pp. 41-47; all'ultima pagina: «Le recite incominciano aprile 30 e proseguiscono in maggio 1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 26, 28, 29, 30, 31. Tutte le sere vi sarà ridotto».

43.

Scenografia: Francesco Fontanesi

Balli: Domenico Ballon

Costumi: Natale Calegari bolognese

Attori: Medonte-Giovanni Ansani, Selene-Brigida Giorgi Banti, Arsace-Francesco Porri, Zelinda-Caterina Lorenzini, Evandro-Pietro Selvaggi, Talete-Vincenzo Andenna detto Pavia

Rappresentazioni: Firenze, La Pergola, 1777; Novara, 1779; Londra, nov. 1783; Napoli, 1783; Firenze, 1783; Reggio Emilia, 1785; Trieste, mar. 1786; Madrid, genn. 1787; Napoli, 1792; Vienna, feb. 1794.

I-FZc, fondo Regoli-RM.

44. IL MILITARE BIZZARRO.

Il militare bizzarro. Dramma giocoso per musica composto da Tommaso Grandi detto il Pettinaro comico, da rappresentarsi nel teatro di S.A. il signor Principe di Carignano nell'autunno dell'anno 1779. In Torino, presso Onorato Derossi, s.d. [1779]. (In Torino, presso il Mairesse).

59 p. 12° 14 cm

Nel front. piccolo riquadro con paesaggio (marca tip.?); nel front. in basso nota ms. «Sarti Giuseppe» (autogr.?); testo di T. Grandi; a p. 2: «La musica è del celebre signor Giuseppe Sarti faentino».

Balli: Filippo Beretti

Costumi: Antonio Gabannini, Carlo Ceruti, Caterina Merlo

Attori: Carlotta-Angelica Maggiori Gallieni, Barone di Piccorto-Domenico Guardassoni, Ernesta-Clotilde Cioffi, Menicuccia-Rosa Casazza, Matusio-Nicola Del Sole, Pasquale-Giacomo Tibaldi, Pulipodio-Francesco Bernucci

Rappresentazioni: Venezia, San Samuele, dic. 1777; Torino, Carignano, 1779.

I-Bc, Lib. 5050.

45. OLIMPIADE.

L'Olimpiade. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro di via della Pergola nel carnevale del MDCCCLXXVIII sotto la protezione dell'A.R. di Pietro

Leopoldo arciduca d'Austria, principe reale d'Ungheria e di Boemia di Toscana ec... ec... In Firenze, si vende da Gio. Risaliti stampatore dirimpetto ai pp. Filippini, 1778.

48 p. 8° 17 cm

Legatura in raso rosa, ricamato e dipinto ai piatti con stemma centrale; a p. 4: «La musica è tutta nuova del sig. Giuseppe Sarti faentino».

Scenografia: Domenico Stagi

Balli: Paolo Franchi

Costumi: Andrea d'Antonio Fabbrini

Attori: Clistene-Lorenzo Bertolazzi, Aristeia-Camilla Sarti, Megaele-Antonio Muzio, Licida-Giuseppe Pasqualini, Argene-Stella Mariottini, Aminta-Francesco Casini Papi

Rappresentazioni: Firenze, 1778.

I-FOc, N632/CR9.

46. L'AMBIZIONE DELUSA.

L'ambizione delusa. Intermezzo per musica a cinque voci da rappresentarsi nel Teatro Capranica nel carnevale dell'anno 1779. In Roma, nella stamperia di Ottavio Puccinelli, 1779.

40 p. 12° 17 cm

Nel front. marca tip.; nel front. in basso nota ms. «Sarti Giuseppe»; a p. 2: «La musica è del Sig. maestro Giuseppe Sarti faentino».

Attori: Cintia-Vitali Damiani di Montolfo, Silvio-Antonio Beccari da Ferrara, Laurina-Vincenzo Bartolini da Firenze, Masino-Agostino Liparini da Bologna, Pierotto-Salvatore Botticelli Romano

Rappresentazioni: Roma, Capranica, carnevale 1779; Firenze, Teatro degli Intrepidi, 1781.

I-Bc, Lib. 5055.

47. MITRIDATE A SINOPE.

Mitridate a Sinope. Dramma per musica da rappresentarsi nel Regio Teatro degli Intrepidi detto della palla a corda, dai fondamenti eretto, ed aperto per la prima volta nell'autunno del 1779. S.l., per Anton-Giuseppe Pagani, s.d. [Firenze, 1779].

XII, 52 p. 8° 18 cm

Front. ornato con cornice silografica composta con diversi legni; nel front. motto dell'Accademia degli Intrepidi: «urtano: / nemi sua / fermezza in vano. // Intrepidi //»; nel front. in basso nota ms. «Giuseppe Sarti»; a p. VII: «La musica è del celebre Sig. Giuseppe Sarti faentino, maestro di cappella del Duomo di Milano».

Attori: Mitridate-Pietro Angiolini, Farnace-Francesco Roncaglia, Almira-Marina Balducci, Fabio-Pietro Gherardi, Irene-Cat. Lorenzini, Elinda-Palmira Sassi, Oronte-Biagio Mariani

Balli: Onorato Viganò

Rappresentazioni: Firenze, Teatro degli Intrepidi, 1779. La musica del primo ballo è del maestro Luigi Marescalchi.

I-Bc, Lib. 5059.



48. *SIROE*.

Siroe. Dramma per musica da rappresentarsi nel regio teatro di Torino nel carnovale del 1780. Alla presenza delle maestà loro. In Torino, presso Onorato Derossi libraio della società de' Signori Cavalieri sotto i primi portici della contrada di Po, s.d. [1780].

VIII, 60 p. 8° 17 cm

Testo di P. Metastasio; a p. IV: «La musica è del signor Giuseppe Sarti maestro di cappella faentino».

Scenografia: Fratelli Galliari Piemontesi

Balli: Sebastiano Gallet

Attori: Cosroe-Vincenzo Limperani, Siroe-Giovanni Robinelli, Medarse-Pietro Moschietti, Emira-Maria Balducci, Laodice-Isabella Rajneri, Arasse-Giuseppa Sanviti
Rappresentazioni: Torino, Teatro Regio, 1779/1780.

I-Bc, Lib. 5060.

o(VIII)o

MUTAZIONI DI SCENE.

ATTO PRIMO.

Scena I. Gran Tempio dedicato al Sole con ara, e simulacro del medesimo.

Scena VIII. Appartamenti di Cosroe con tavolino, e sedia.

Per il primo Ballo.

Scena I. Selva oscura, che poi si cangia in verdeggianti, e fiorita.

Scena II. Campo in vista di Solima.

ATTO SECONDO.

Scena I. Giardini a vista della Reggia.

Scena VIII. Camera terrena corrispondente a' giardini.

Per il secondo Ballo.

Scena I. Luogo ameno in parte d'un Villaggio sparso di piante fruttifere.

Scena II. Sala nobilmente addobbata.

Scena III. Vista del Villaggio dalla parte più elevata.

ATTO TERZO.

Scena I. Atreo, che introduce ai Cortili.

Scena VIII. Luogo angusto, e racchiuso nel Caffè destinato a Siroe per carcere.

Scena XV. Gran Piazza di Seleucia con veduta del Palazzo Reale. Apparato magnifico sull'innanzi ordinato per la coronazione di Medarse, che poi serve per quella di Siroe.

Inventori, e Pittori delle Scene

Li Signori fratelli Galliari Piemontesi.

ATTO I.

48.

49.

PERSONAGGI.

ALESSANDRO il Grande Re de' Macedoni.

Il Signor Giacomo Davide.

TIMOTEO Milesio Musico, e Poeta.

Il Signor Michele Neri.

TAIDE celebre per bellezza fra le Ateniesi.

La Signora Anna Pozzi.

BARSENE Donzella Persiana, parente di

Dario, promessa ad ALESSANDRO.

La Signora Adrianna Garrioni.

EFESTIONE amico, e Capitano di

ALESSANDRO.

Il Signor Vincenzo Bartolini.

CORISTI Num. 26.

CORO { di GUERRIERI MACEDONI, e
di SCHIAVE PERSIANE, e
FEMMINE GRECHE.
d'EGIPANI e di BACCANTI.
di PERSIANI e PERSIANE.
di GRAZIE e di PIACERI.
d'OMBRE e di FURIE.

Argiraspidi Macedoni.

La Scena si finge ne' Giardini della Reggia di Persepoli.

La Musica sarà

del celebre Signor GIUSEPPE SARTI,

Maestro di Cappella

della Metropolitana di Milano.

49. ALESSANDRO E TIMOTEO.

Alessandro e Timoteo. Dramma per musica da rappresentarsi nel R.D. Teatro di Corte nella primavera dell'anno 1782. In Parma, nella stamperia Reale, s.d. [1782]. XIII, 47 p. 8° 17 cm

Testo di Gastone della Torre di Rezzonico; a p. XII: «La musica sarà del celebre signor Giuseppe Sarti, maestro di cappella della metropolitana di Milano».

Balli: Antonio Pitrot

Costumi: Antonio Droghi

Attori: Alessandro-Giacomo Davide, Timoteo-Michele Neri, Taide-Anna Pozzi, Barsene-Adriana Garrioni, Efestione-Vincenzo Bartolini

Rappresentazioni: Parma, Teatro di corte, 1782.

Si tratta di una rappresentazione ideata appositamente per la corte di Parma; splendido libretto stampato da G.B. Bodoni.

I-Bc, Lib. 5066.

50. GIULIO SABINO.

Giulio Sabino. Dramma per musica da rappresentarsi in Bologna nel Teatro Zagnoni nel cadente estate 1782 ... In Bologna, nella stamperia del Sassi, s.d. [1782].
47 p. 8° 18 cm

Legatura d'epoca in carta; nel front. cornice silogr.; nel front. nota ms. «Sarti Giuseppe»; testo di P. Giovannini; a p. 7: «La musica è del celebre signor Giuseppe Sarti, maestro di cappella del Duomo di Milano».

Impresario: Antonio Zardoni

Balli: Giuseppe Banti

Costumi: Giuseppe Rebaudengò milanese

Attori: Tito-Matteo Babbini, Epponina-Anna Pozzi, Sabino-Giovanni Rubinelli, Voadice-Rosa Zanetti, Arminio-Gio. Battista Longarini, Arnio-Giuseppe Desiro.

I-Bc, Lib. 5064.



51.

51. GIULIO SABINO.

Giulio Sabino. Dramma per musica da rappresentarsi in Imola nel nuovo teatro de' cavalieri associati l'estate del corrente anno 1782. Imola, presso Giovanni del Monte, 1782.
39 p. 8° 20 cm

Legatura in cartone d'epoca con al piatto anteriore la scritta «anno 1784». Il Gran Giulio [Sabino] Carlo Gadarve; nel front. cornice silogr., con al centro emblemi dell'arte musiva; testo di P. Giovannini; a p. 4: «La musica è del celebre sig. Giuseppe Sarti maestro di cappella del duomo di Milano».

Scenografia: Vincenzo Mazza bolognese, Antonio Bonetti bolognese, Paolo Dardani bolognese, Vincenzo Martinelli bolognese, Alessandro dalla Nave e Antonio Villa imolesi

Macchine teatrali: Antonio Pizzoli bolognese

Balli: Giuseppe Banti

Costumi: Vincenzo Rebaudengò

Attori: Tito-Matteo Babini, Epponina-Anna Pozzi, Sabino-Giovanni Rubinelli, Voadice-Giuseppe Desirò.

I-FZc, Museo Teatrale, RM N.V.58.

52. GIULIO SABINO.

Giulio Sabino. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro dell'illustrissimo pubblico Reggio la Fiera dell'anno 1784. In Reggio, per Giuseppe Davolio, s.d. [1784].
59 p. 8° 18 cm

Legatura d'epoca in carta stampata; nel front. stemma silogr. della famiglia d'Este incoronato da due putti; contiene: STABINGHER, Mattia, *Il trionfo d' Alessandro o sia la prigionia di Dario. Ballo eroico in IV atti diretto dal sig. Giambattista Giannini*, pp. 51-59; testo di P. Giovannini (Epponina); a p. 6: «La musica è del celebre maestro sig. Giuseppe Sarti».

Scenografia: Francesco Fontanesi

Balli: Giambattista Giannini

Costumi: Natale Callegari bolognese

Attori: Tito-Angelo Fantozzi, Epponina-Maria Vincenza Marchetti Fantozzi, Sabino-Domenico Bedini, Voadice-Domenica Giannini, Arminio-Giacomo Giordani, Arnio-Giuseppe Tamagni.

I-FZc, fondo Regoli-RM.

58. *FRA I DUE LITIGANTI IL TERZO GODE.*

In Treviso. Fra due litiganti il terzo gode. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel nobile teatro Dolfin nella corrente primavera anno MDCCLXXXIV... In Verona, per Dionigi Ramanzini, s.d. [1784].
45 p. 8° 16 cm

Nel front. targa silogr. rappresentante donna incoronata poggiante su edificio; in mano regge un libro su cui si legge il motto «nova et vetera»; ai piedi della donna si trova un uomo semisdraiato; nel front. in basso nota ms. «car. 5. musica di Giuseppe Sarti faentino»; testo di C. Goldoni (*Le nozze*); a p. 5: «La musica è del celebre sig. maestro Sarti faentino».

Balli: Gasparo Ronzi.

Attori: Dorina-Maddalena Granati, Masotto-Giacomo Cinti, Titta-Domenico Poggi, Livietta-Teresa Liparini, Conte di Belfiore-Luigia Granati.

I-Bc, Lib. 5070.

59. *FRA I DUE LITIGANTI IL TERZO GODE.*

Fra i due litiganti alcun non gode. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Gorizia la primavera dell'anno 1785. In Gorizia, stamperia Tommasini, s.d. [1785].
55 p. 12° 16 cm

Legatura d'epoca in carta stampata; nel front. cornice silogr.: testo di C. Goldoni (*Le nozze*); a p. 5: «La musica è del celebre Giuseppe Sarti».

Impresario: Luigi Galli

Attori: Dorina-Lucia Multini, Masotto-Giuseppe Bartolini, Livietta-Caterina Marchesi, Mingone-Francesco Zappi, Titta-Giacomo Petrinelli, il Conte di Belfiore-Carlo Giura, Contessa di Belfiore-Maddalena Pettini.

I-Bc, Lib. 9039.

60. *FRA I DUE LITIGANTI IL TERZO GODE.*

Fra i due litiganti il terzo gode. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro alla Scala l'autunno dell'anno 1795. Dedicato all'II.AA.RR. il serenissimo arciduca Ferdinando principe reale d'Ungheria... E la serenissima arciduchessa Maria Beatrice Ricciarda princi-

pessa di Modena. In Milano, per Gio. Batista Bianchi, s.d. [1795].
60 p. 12° 16 cm

Legatura in carta dorata; a p. 9: «Compositore della musica sig. maestro Giuseppe Sarti faentino».

I-FOc, N632/CR8.

61. *FRA I DUE LITIGANTI IL TERZO GODE.*

Fra i due litiganti il terzo gode. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi nel teatro alla Scala l'autunno dell'anno 1795... In Milano, per Gio. Battista Bianchi, s.d. [1795].
60 p. 8° 17 cm

Nel front. nota ms. «Sarti Giuseppe»; a p. 60: monogramma silogr. con lettere MG; testo di Carlo Goldoni (*Le nozze*); a p. 5: «Compositore della musica sig. maestro Sarti faentino».

Scenografia: Paolo Landriani

Balli: Gaspari Ronzi

Costumi: dei signori Motta e Mazza

Attori: Dorina-Maria Camilla Guidi, Masotto-Giovanni Dubiè, Titta-Francesco Benucci, Conte di Belfiore-Giuseppe Tommasini, Contessa sua moglie-Carolina Diamand, Mingone-Giovanni Garelli, Livietta-Teresa Cattanea Marchesini

Rappresentazioni: Milano, La Scala, 1782; Venezia, San Mosè, aut. 1782; Treviso, Dolfin, prim. 1741; Napoli, Fondo, dic. 1784; Gorizia, prim. 1785; Stuttgart, 1785; Graz, 1785; Regensburg, 1786; Lille, 1786; Berlino, 1787; Madrid, 1789; Parigi, 1789; Lisbona, 1793; Milano, La Scala, 1795.

È una delle opere di maggior successo di Sarti. È stata eseguita in diverse versioni con titoli diversi: *Fra i due litiganti il terzo gode*, *I pretendenti delusi*, *Le nozze di Dorina*, *Dorina contrastata*, *I rivali delusi*, *Fra i tre litiganti alcun non gode*, *Les Noces de Dorine ou Helene et Franckisque*, *Die Zwei Streitenden*.

I-Bc, Lib. 5072.

63. *ATTALORE DI BITINIA.*

Attalo re di Bitina. Dramma per musica da rappresentarsi nel nobilissimo Teatro in S. Benedetto il carnevale dell'anno 1783. In Venezia, presso Modesto Fenzo, 1783. 55 p. 8° 18 cm

Nel front. due note ms. «Salvi Antonio» e «Sarti Giuseppe»; testo di A. Salvi; a p. 4: «La musica è nuovamente composta dal Sig. Giuseppe Sarti faentino, maestro di cappella del Duomo di Milano».

Scenografia: Antonio Mauro pittore veneziano

Balli: Domenico Ricciardi

Costumi: Antonio Gian detto il Vicentino

Attori: Mitridate-Giovanni Rubinelli, Emirena-Brigida Giorgi Banti, Attalo-Domenico Mombelli, Euristeo-Giovanni Spagnuoli, Palmide-Teresa d'Acqua, Ellenio-Andrea Restelli

Rappresentazioni: Venezia, S. Benedetto, dic. 1782; Venezia, S. Benedetto, carnevale 1783.

I-Bc, Lib. 5075.

64. *IDALIDE.*

Idalide. Dramma per musica da rappresentarsi nel teatro dell'illustrissimo pubblico di Reggio la fiera dell'anno 1786. Reggio, nella stamperia di Giuseppe Davolio, 1786.

VIII, 44 p. 8° 20 cm

Legatura d'epoca in carta stampata; nel front. stemma silogr. della famiglia d'Este incoronato con emblemi militari; testo di F. Moretti; a p. VI: «La musica è del celebre sig. Giuseppe Sarti maestro di cappella della metropolitana di Milano»; fascicolazione errata delle pp. 27-28 e 41-42; a p. 44: «Le recite incominciano; Aprile 29, 30; e proseguiscono in maggio 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 22, 23, 25, 27, 28 e 29; in giugno 1, 4, 5, 6. Tutte le sere vi sarà ridotto da giuoco».

Impresario: Giovanni Zerbini

Scenografia: Francesco Fontanesi

Balli: Francesco Clerico

Costumi: Giovanni Busotti milanese e Bortolo Ruggeri bolognese

Attori: Ataliba-Antonio Bravura, Enrico-Girolamo Crescentini, Idalide-Anna Pozzi, Palmorio-Giuseppe Simoni, Alciloe-Francesca Simoni, Imaro-Pietro Ricci.

I-FZc, fondo Regoli-RM.

65. *IDALIDE.*

Idalide. Dramma serio per musica da rappresentarsi in Modena nel teatro Rangone la primavera dell'anno 1786. Dedicato all'altezza serenissima di Ercole III duca di Modena, Reggio, Mirandola, ecc. ecc.... Reggio, nella stamperia Giuseppe Davolio, 1786.

VIII, 44 p. 8° 18 cm

Legatura d'epoca in carta con antica segnatura al piatto anteriore: T19, C6; nel front. stemma silogr. della famiglia d'Este incoronato con putti; testo di F. Moretti; a p. VI: «La musica è del celebre sig. Giuseppe Sarti, Maestro di cappella della metropolitana di Milano».

Balli: Francesco Clerico

Costumi: Giovanni Busotti milanese, Bortolo Ruggeri bolognese

Attori: Ataliba-Antonio Bravura, Enrico-Girolamo Crescentini, Idalide-Anna Pozzi, Palmorio-Giuseppe Simoni, Alciloe-Francesca Sansoni, Imaro-Pietro Ricci

Rappresentazioni: Milano, La Scala 1783; Reggio Emilia, 1786; Modena, prim. 1786; Firenze, Teatro Intrepidi, 1788.

I-FZc, fondo Regoli-RM.

66. *I FINTI EREDI.*

I finti eredi. Dramma giocoso in musica da rappresentarsi nel teatro alla Scala la quaresima dell'anno 1792... In Milano, per Gio. Battista Bianchi, s.d. [1792].

VII, 53 p. 8° 16 cm

Testo di G. Bertati; a p. VI: «Compositore della musica sig. maestro Giuseppe Sarti all'attuale servizio di S.M. imperiale di tutte le Russie».

Balli: Giovanni Marsili

Costumi: Motta e Mazza

Attori: Giannina-Cecilia Bolognesi, il cavaliere dell'oca-Luigi Bruschi, Pierotto-Carlo Angrizani, Isabella-Cristina Mazzanti, il marchese di Belpoggio-Ubaldo Lonati, Don Griffagno-Giuseppantonio Fedeli, Antonietta-Carolina Nappi

Rappresentazioni: San Pietroburgo, 1785; Milano, La Scala, 1792.

I-Bc, Lib. 5080.

67. *LO STRAVAGANTE INGLESE.*

Lo stravagante inglese. Dramma giocoso per musica da rappresentarsi in Ancona nel Teatro della Fenice il carnevale dell'anno 1792... Bologna, per le stampe del Sassi, s.d. [1792].

80 p. 8° 17 cm

Testo di G. Greppi; a p. 5: «La musica è del celebre Giuseppe Sarti».

Impresario: Ernesto Luzzi

Scenografia: Andrea Zuliani

Balli: Ernesto Luzzi

Costumi: Giuseppe Vincenti

Sono segnalati i nomi dei personaggi ma non quelli degli attori.

Nonostante l'indicazione secondo cui l'opera sarebbe stata musicata da Sarti, il *New Grove* pone quest'opera tra i «lavori dubbi». Forse solo alcuni brani sono di Sarti

I-Bc, Lib. 5079.

68. *GLI INIZI DEL GOVERNO DI OLEG.*

НАЧАЛЪ НОЕ УПРАВЛЕНІЕ ОЛЕГА. ПОДРАЗАНІЕ ШАКЕСПИРУ БЕЗЪ СОХРАНЕНІЯ ТЕАТРАЛЬНЫХЪ ОБЫКНОВЕННЫХЪ ПРАВИЛЪ.

(L'inizio del governo di Oleg. Imitazione di Shakespeare senza il mantenimento delle comuni regole teatrali). S.l., stampato nella tipografia della scuola mineraria, 1791.

[2], VII, 38, CLXXXIX p. tav. 40 cm

Il volume, completamente scritto a carattere cirillici, comprende: *Introduzione, Delucidazioni sulla musica composta dal sig. Sarti per lo spettacolo storico: L'inizio del governo di Oleg, L'inizio del governo di Oleg* [libretto]; *L'inizio del governo di Oleg* [partitura]; legatura in pelle impressa con filettature dorate ai piatti e fregi al dorso; l'introduzione, le delucidazioni, il testo del libretto sono composte tipograficamente, la partitura è incisa; in apertura di ogni atto (cinque) incisioni a mezza pagina; front. inciso.

Testo: Caterina II imperatrice di Russia

Musica: Pashkeevich, Sarti, Cannobio

Personaggi: Oleg, Igor, Precrasa, Dobrinin, Rulav, Ste-mid, Lidul, Oskold, Radmir, Atkiew, Dan, Trijan, Raguil

Rappresentazioni: S. Pietroburgo, Hermitage, 2 nov. 1790.

I-FZc, RM, cart. 50.



68.

BANTI GIORGI BRIGIDA, BRIGITTA (1759-1806)

Celebre cantante (soprano) in possesso d'una delle più straordinarie voci che si possono udire e ciò le procurò le più superbe scritture per Parigi, Londra e le principali piazze d'Italia. Un critico del tempo, Benedetto Frizzi, disse: «questa è la cantante, che ha mosso in me l'ammirazione e la tenerezza. Una voce che non ho sentito l'uguale in quanto alla sonorità, con suoni medi fortissimi, e acuti estesi e sorprendenti; un trillo granito e veloce nell'allegro e moderato come esser dee nell'adagio; uno slancio di voce inimitabile...». Alla Scala di Milano cantò nel carnevale 1785-86 nelle opere *Ipermestra* del Ripoli e *L'Ariate* di Tarchi, di cui fu la prima interprete, poi cantò ancora nel 1789 e infine nella primavera del 1805. A Venezia cantò per l'inaugurazione della Fenice nella primavera del 1792 nei *Giuochi di Agrigento* espressamente scritti per l'occasione da Paisiello e vi cantò ancora nel 1793, 1803 e 1804. Fu anche al S. Carlo di Napoli negli anni 1787-1792. (Cfr. SCHMIDL CARLO, *Dizionario Universale dei musicisti*, vol. I, Milano, Sonzogno, 1934). Opera interpretata per Sarti, *Medonte*, Reggio Emilia, 1785.



101. ANONIMO.

BANTI GIORGI BRIGIDA.
acquaforte, 9 × 13,5 cm
sec. XIX

I-Bc, Raccolta iconografica.

102. BOMBELLI, PIETRO.

BANTI GIORGI BRIGIDA.
acquaforte, 23,2 × 32,2 cm
1790

In basso la scritta: *Italicis dramaticis Theatris, Cantu hujus alvi Princeps.*

I-FZc, Raccolta stampe.

103. LAPI, POMPEO.

BANTI GIORGI BRIGIDA.
incisione, 9,8 × 9,8 cm (manifesto 58,5 × 41,5)
1785

Manifesto con ritratto e cantata (*Livorno per Antonio Lami, 1785*).

Milano, Civica Raccolta di Stampe Bertarelli, AT 1/56.



CRESCENTINI GEROLAMO (1766-1846)

Celebre cantante e compositore. Fu uno degli ultimi soprannisti italiani, ebbe vari successi nei principali teatri europei e per questo si meritò il soprannome di Orfeo italiano. Nel 1805, essendo scritturato a Vienna, fu udito da Napoleone che lo nominò Cavaliere della Corona ferrea e nel 1806 lo chiamò a Parigi ove rimase fino al 1812, anno in cui si ritirò dalle scene. Come cantante accoppiava ad una potente e splendida voce una rara agilità, un sentimento profondo ed un superbo possesso di scena; degna di ammirazione era la sua dolcezza nelle modulazioni della voce. Fu inarrivabile nella *Semiramide* di Rossini, nella *Giulietta e Romeo* e in moltissimi spartiti. Opere interpretate per Sarti: *Idalide*, Reggio Emilia, 1786.

104. **ANONIMO.**

CRESCENTINI GEROLAMO.
olio su tela, 64,5 × 53,5 cm
sec. XIX

I-Bc, Quadreria del Museo.

105. **JOHN, FRIEDRIK.**

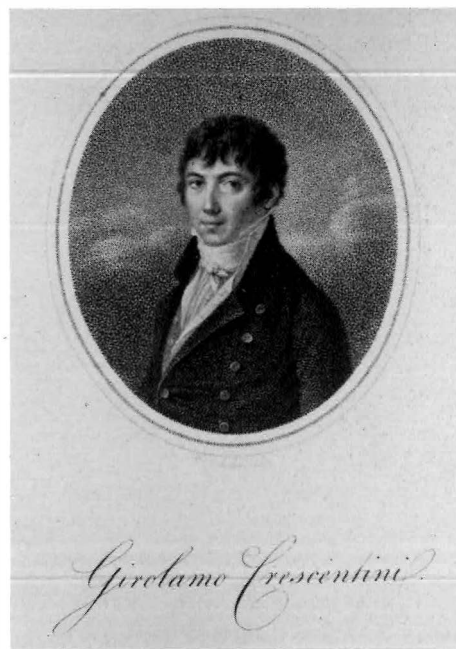
CRESCENTINI GEROLAMO.
incisione, 18 × 25 cm
sec. XIX

I-Bc, Raccolta iconografica.

104.



105.



106. ANONIMO.

CRESCENTINI GEROLAMO.

incisione, 12 × 17 cm

sec. XIX

In basso la scritta: *Cavaliere dell'ordine della Corona di Ferro, Primo Cantante Particolare / de Concerti al servizio de S.M. l'Imperatore de Francesi et Re d'Italia; / Membro onorario del Conservatorio Imperiale di Musica di Parigi e Accademico Filarmonico di Bologna.*

I-Bc, Raccolta iconografica.

106.



80

107.



107. RADOS.

CRESCENTINI GEROLAMO.

incisione, 12 × 18 cm

sec. XIX

In basso la scritta: *Questo rinomatissimo virtuoso di canto ed esimo compositore, come lo provano le sue / opere, raccolte in tutta Europa meritati / applausi, ed il suo nome fu meritamente / scritto dalla fama vicino a quelli di Marche/si e di Pacchiarotti, che passeranno onorati alla posterità.*

I-Bc, Raccolta iconografica.

MARCHESI LUIGI (1754-1829)
(nominato anche *Marchesini*)

Celebre soprannista (evirato), studiò a Modena col tenore Ottavio Albuzzo e nel 1765 entrò fra gli allievi musici soprani della Cappella del Duomo di Milano. Debuttò a Roma nel 1774 colla *Serva padrona* del Pergolesi e nel 1775 cantava già, nonostante la giovane età, al Ducale di Milano nelle opere *Medonte re di Epiro* di Luigi Alessandri e *Alessandro nelle Indie* di Carlo Monza. Cantò con grande successo in molte città d'Italia e della Germania. Nel 1780 entusiasmo i milanesi alla Scala nell'*Armida* di Mislivecek. Altri successi e onori ebbe a Torino. Nel 1785 venne scritturato, insieme alla Todi, dal Maestro Sarti per il teatro di Pietroburgo, e ivi rimase raccogliendo ricchezze e onori sino al 1788; abbandonò la città a causa del clima. Cantò ancora a Londra e in diverse città italiane; fu uno degli ultimi cantanti soprani d'Italia e fra i più celebrati. (Cfr. SCHMIDL CARLO, *Dizionario Universale dei musicisti*, vol. II, Milano, Sonzogno, 1983). Opere interpretate per Sarti: *Achille in Sciro*, Firenze, 1779; *Medonte*, Firenze, 1783.



108.

108. **W.P. a F** (non identificato).

MARCHESI LUIGI.

incisione, 9 × 14 cm

sec. XIX, inizio

In basso la scritta: *Louis Marchesi: L'inaccésible.*

I-Bc, Raccolta iconografica.

109. **ZATTA, GIACOMO.**

MARCHESI LUIGI.

incisione, 13 × 17,5 cm

sec. XVIII, fine

I-Bc, Raccolta iconografica.

110. **ANONIMO.**

MARCHESI LUIGI e CAVALIERI CATERINA
(o **CAVALIER**)

incisione acquarellata, 32 × 36 cm

sec. XVIII, seconda metà

In basso la scritta: *Mons. Marchesi als Sabinus / und / Mademoiselle Cavaliere als Epinonia / Kinder [Weib] lebt wohl / lebt ewig wohl.*

Milano, Civica Raccolta di Stampe Bertarelli, AT 10/25.

Bibliografia. ALBERICI CLELIA, *Iconografia del melodramma veneziano del Settecento nella Raccolta delle Stampe A. Bertarelli al Castello Sforzesco*, in *Venezia e il Melodramma nel Settecento*, Firenze, Olshki, 1978.

109.



TODI-de-AGUIAR LUIGIA ROSA (1753-1833)

Celebre cantante portoghese. In possesso di una bellissima voce di contralto di grande estensione, più ancora che per la sua tecnica impareggiabile, avvincedeva i pubblici per il profondo sentimento e la verità dell'espressione musicale. Fu anche una buona attrice. Ebbe grandi successi a Londra nel 1777, a Parigi 1781-82, a Pietroburgo nel 1784 ove debutta nell'*Armida* di G. Sarti, alternando ivi fino al 1789 il suo soggiorno con Berlino. Nel 1792 canta al Regio di Torino nell'*Annibale in Torino* di V. Zingarelli, e nell'*Atlanta* di Giuseppe Giordani. Si produce poi moltissimo a Parma e a Napoli. Nel 1790 a Venezia ottiene ancora riconoscimenti e nel 1791 è scritturata al Nuovo di Padova per la *Impermestra* di Paisiello e *Didone abbandonata* di Sarti con «600 zecchini in contanti, casa allestita ed in punto, tavola di 6 coperti, carrozza, palco in ordine, e portantina» con favolosi successi. (Cfr. SCHMIDL CARLO, *Dizionario Universale dei musicisti*, vol. II, Milano, Sonzogno, 1938).

112. DE PIAN, Giovanni Maria (o DAL PIAN)

TODI-de-AGUIAR LUIGIA ROSA.

incisione, 12 × 17 cm

Venezia, 1791

I-Bc, Raccolta iconografica.

113. COLOMBO, IGNAZIO.

TODI-de-AGUIAR LUIGIA ROSA.

incisione, 36 × 48 cm

[Venezia, 1791]

In basso la scritta: *Sic hitur ad Astra. Virg / I Miserum est alienae incumbere Fmae. Iuv. / II Invidia Siculi non invenere Tiranni / Maius tormentum Hor.*

Milano, Civica Raccolta di Stampe Bertarelli, AT 22/35.

112.



113.



SARTI, GIUSEPPE.

[*Esercizi di contrappunto*].

Ms, sec. XVIII [autogr.]

45 c. numerate a penna nel margine alto a destra; 4° obl.

23 × 37 cm

Privo di legatura; 4 duerni, 1 bifolio, 2 duerni, 1 terno, 1 quaderno, 1 duerno, 1 bifolio; a c. [1^r] nel margine alto a destra l'annotazione ms. *Adi 15 Aprile 1739. Giuseppe M.o Sarti.*

BLmBo, KK69.

SARTI, GIUSEPPE.

Trattato / del basso generale. / Del sig. Giuseppe Sarti. //
Ms, sec. XVIII [autogr. ?]

34 c. numerate a penna nel margine alto a destra; 4° obl.
22 × 37 cm

Legatura cartonata con dorso in pergamena e targhetta in pelle: Sarti.
Del basso. MS; al front. nota ms. Al mio sincerissimo Amico Gaetano
Gaspari / Fortunato Santini / 1 Novembre 1849 /; sempre al front. tar-
ghetta cartacea con ex-libris: GAETANO GASPARI.

I-Bc, L. 20.

Le note segnate di non, si aggiungano colla mano sinistra, e copre,
quando vi sia luogo, e allorché le note sono di una sufficiente,
lunga durata, e che non obbligano a fare andare, indietro dopo
l'altro di questa mano sinistra.

La diapente di ciascuna delle sei precedenti lettere è della na-
tura medesima della lettera, che se la lettera è naturale, la
diapente è naturale, anch'essa, se la lettera è # la diapente
è egualmente # e se la lettera è b, la diapente sarà b.

Allo stesso B. che ho trascritto è tale, la disposizione del
sistema / che se la lettera è naturale, la diapente è #, e se
la lettera è b, la diapente è naturale.
La ragione si è che la quinta naturale del B. è mancante di un
semitono, e per essere in proporzione di diapente giusta, laonde
in questa maniera bisognerà eseguire questa lettera allorché
è naturale.

e quando è

= Seconda lezione =

Orà che si va prontamente dare, la dizione a ciascuna lettera bisogna
sapere, che ciascuna medesima può darsi in terza maggiore, in-
petto all'unita, o in terza minore. / non è nel caso della tria come
= ex. 10. =